

CRITERI REDAZIONALI DELLA RIVISTA

Poiché Elenchos adotta la “blind review”, si pregano gli Autori di inviare i contributi in doppia copia, di cui una anonima e senza alcun riferimento bibliografico personale.

I contributi proposti per pubblicazione devono essere inviati in allegato e in formato PDF e devono essere preceduti da un breve Abstract in inglese e dall’indicazione di 5 parole chiave in inglese.

I contributi, qualora accettati, devono essere scritti con programma Word e note a pie’ di pagina.

Al fine di consegnare per la stampa lavori chiari, uniformi e definitivi, e limitare la correzione delle bozze ai soli errori di composizione, si pregano gli Autori di attenersi il più possibile alle seguenti norme.

NORME REDAZIONALI

LE CITAZIONI DEGLI AUTORI GRECI E LATINI

Attenersi ai seguenti esempi:

- PLAT. *apol.* 33 D
- PLUTARCH. *non posse suav. vivi* 1086 c
- ARISTOT. *metaph.* Γ 7. 1012 a 15
- DIOG. LAERT. x 7
- CHRYS. fr. 54 S.V.F. II p. 20

Aristotele nella *Metafisica*

Il nome dell’A., preferibilmente in latino, deve essere citato con l’abbreviazione che consente di individuarlo con sicurezza (Es.: Aristot. non Arist., Plutarch. non Plut.) e non usando sigle (Diog. Laert. non D.L., Sext. Emp. non S.E.), seguita da punto; poi, senza virgola, il titolo latino in corsivo dell’opera, abbreviato e con iniziali di regola minuscole; quindi, in tondo e senza virgola le indicazioni del passo citato (i numeri romani vanno in maiuscolo; la virgola si usa solo per separare tra loro numeri arabi) e, preceduta da virgola, l’eventuale indicazione dell’edizione. Per i dialoghi platonici, e per

tutti gli autori per i quali è adottata una suddivisione analoga, la lettera della pagina va in maiuscoletto; nelle opere aristoteliche invece, la colonna va indicata con lettera latina minuscola, preceduta dall'indicazione del libro con lettera greca maiuscola. Se il titolo dell'opera non è abbreviato l'iniziale è maiuscola.

Se in un titolo compare un altro titolo o una parola straniera questi vanno in corsivo e tra apici semplici.

Il titolo in greco non va mai in corsivo (Es.: Περὶ ἡδονῆς) a meno che non sia a sua volta all'interno di un titolo non in greco.

LE CITAZIONI DI BIBLIOGRAFIA MODERNA

Non è consentito l'uso del sistema di riferimento autore/data né della bibliografia finale: tutti i riferimenti bibliografici devono essere inseriti nelle note a pie' di pagina.

A) Per i libri attenersi ai seguenti esempi:

M. MADER, *Das Problem des Lachens und der Komödie bei Platon* ("Tübinger Beiträge zur Altertumswissenschaft", XLVII), Stuttgart 1977, pp. 112-8.

M. POHLENZ, *Die Stoa. Geschichte einer geistigen Bewegung*, Göttingen 1959, p. 112, trad. it. Firenze 1967, p. 87 nota 5.

- a) Iniziale del nome maiuscolo, seguita da punto;
- b) cognome (iniziale maiuscola e il resto maiuscoletto) seguito da virgola;
- c) titolo originale in corsivo;
- d) l'eventuale collezione o collana cui l'opera appartiene tra apici doppi e in parentesi tonde, seguita da virgola e dal numero della collezione o della collana (se in cifra romana in maiuscoletto); virgola dopo la chiusura di parentesi;
- e) luogo e data di pubblicazione (con numero di edizione in esponente), e, dopo una virgola, numero romano in maiuscoletto per indicare il volume;
- f) per l'indicazione delle pagine attenersi ai seguenti esempi: p. 3; pp. 3-12; p. 3 sg.;
- g) qualora sia necessario indicare la casa editrice (ad esempio in una rassegna bibliografica), questa va anteposta al luogo di pubblicazione e seguita da virgola;
- h) le città di pubblicazione vanno in lingua originale.

B) Per gli articoli di rivista attenersi al seguente esempio:

N. GULLEY, *Plato on Poetry*, «Greece and Rome», xxiv (1977) pp. 154-69.

- a) Per l'autore e il titolo valgono le norme a) b) c) indicate per i libri;
- b) indicazione completa, preceduta da virgola, della rivista in tondo e tra virgolette angolari;
- c) dopo una virgola, numero dell'annata in numero romano maiuscolo seguito dall'anno in numeri arabi tra parentesi, e senza virgola l'indicazione delle pagine.

N.B.

Quando l'articolo è in un volume miscelaneo, uniformarsi agli esempi seguenti:

A. A. LONG, *Dialectic and the Stoic Sage*, in J.M. RIST (ed.), *The Stoics*, Los Angeles 1978, pp...

F. WOLFF, *Etre disciple de Socrate*, in G. GIANNANTONI-M. NARCY (a cura di), *Lezioni Socratiche*, Napoli 1997, pp...

Quando si tratta di articoli di enciclopedie uniformarsi all'esempio seguente:

P. NATORP, s.v. *Aristippos* (n. 8), in *RE* II 2 (1895) coll. 902-6.

LE CITAZIONI ABBREVIATE

Quando si vuole sostituire solo l'indicazione bibliografica (indicazione del luogo e data di pubblicazione) o anche parte del titolo usare *cit.* (in tondo) preceduto da virgola; quando si vuole sostituire il titolo e l'indicazione bibliografica usare *op. cit.*, *art. cit.*

Es.: E. BIGNONE, *L'Aristotele perduto*, *cit.*
 G. REALE, *Aristotele*, *cit.*...
 E. BIGNONE, *op. cit.* / *art. cit.*

LE CITAZIONI TESTUALI

Le citazioni letterali di brani nelle lingue moderne vanno in tondo e poste tra virgolette angolari; quelle in latino di età classica in corsivo e senza virgolette.

Quando si vuole mettere in risalto una singola parola si usano gli apici doppi, e solo se la parola da evidenziare è straniera si usa il corsivo. Le interpolazioni nelle citazioni vanno poste tra parentesi quadre. Le omissioni nel testo devono essere indicate con tre puntini tra parentesi quadre solo all'interno delle citazioni, mentre all'inizio o alla fine della citazione non sono necessarie queste indicazioni. Le parole greche traslitterate non vanno accentate.

LE SIGLE

Le opere che di norma vengono citate tramite sigle (es. raccolte di frammenti, lessici, ecc.) vanno citate come segue:

- a) se la sigla si riferisce alle iniziali del curatore/editore, le iniziali vanno in maiuscolo, puntate, con il trattino di separazione.

Es.: Diels, Kranz = D.-K.
Liddell, Scott, Jones = L.-S.-J.

- b) se la sigla si riferisce alle iniziali del titolo dell'opera, le iniziali vanno in maiuscolo, puntate, senza trattino di separazione, e in corsivo.

Es.: *Stoicorum Veterum Fragmenta* = S.V.F.
Oxford Classical Texts = O.C.T.

ABBREVIAZIONI

A., AA. = autore-i

AA.VV. = autori vari

ad loc. = omissione di un passo con riferimento ad una edizione critica

anast. = anastatico

apud. (non *ap.*) = per indicare la citazione di un autore presso un altro autore

app. = appendice

art., artt. = articolo-i

art. cit. = articolo citato (sostituisce tutte le indicazioni bibliografiche)

autogr. = autografo-i

cap., capp. = capitolo-i

cfr. = confronta (non si usa mai cf.)

cit., citt. = citato-i

cod., codd. = codice-i

col., coll. = colonna-e

ecc. (non etc.)

ed., edd., ediz. = editore, editori, edizione

fasc. = fascicolo

fig., figg. = figura-e

f.t. = fuori testo

fr., fr. = frammento-i

ibid. / *ibidem* = citazione che si riferisce alla stessa pagina (ma anche alla stessa opera) cui si è fatto riferimento nella citazione precedente

Id. = per indicare l'autore menzionato nella citazione immediatamente precedente

infra e *supra* = cfr., *infra*, p...; cfr., *supra*, nota...

ivi = stessa opera della citazione precedente (solo in testi in lingua italiana)

ivi = stesso luogo di edizione

- l., ll. = linea-e
loc. cit. = citazione ripetuta dello stesso passo
mg. = margine
misc. = miscellanea
ms., mss. = manoscritto-i
n., nn. = numero-i
n.s. = nuova serie
nota, note = sempre per esteso
n.t. = nel testo
om. = *omittit*
op. = opera
op. cit. = opera citata (sostituisce interamente il titolo e altre indicazioni)
p., pp. = pagina-e; p... sg; p... sgg.
par., parr. = paragrafo-i
partic. = particolarmente
passim (non *pass.*) = per riferimenti più volte ricorrenti
per, ad es. = per esempio
PHerc. POxy . = Papiro Ercolanese, Papiro di Ossirinco
r., rr. = riga-he
rist. = ristampa
r, v = *recto, verso* (per la numerazione delle carte dei manoscritti)
sec., secc. = secolo-i
s.a. = senza anno
scil. = *scilicet*
s.d. = senza data
sg., sgg. = seguente-i (ad eccezione delle lingue straniere)
s.l. = senza luogo
spec. = specialmente
s.v. = *sub voce*
s. = serie; n.s. = nuova serie
suppl. = supplemento
t., tt. = tomo-i
tab., tabb. = tabella-e
tav., tavv. = tavola-e
trad. = traduzione (trad. it. = traduzione italiana)
v., vv = verso-i
vol., voll. = volume-i